



# **SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA WEB**

24 - 26 maggio 2016

# INDICE

## SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA WEB

24/05/2016 <a href="http://www.pharmastar.it">www.pharmastar.it</a>	5
<b>Giornata mondiale sclerosi multipla: in studio nuove terapie per le forme primariamente progressive [Neuro]</b>	
24/05/2016 <a href="http://Insalutenews.it">Insalutenews.it</a>	6
<b>Nuove frontiere della medicina dei bassi dosaggi: terapie efficaci e senza effetti collaterali</b>	
24/05/2016 <a href="http://Okmedicina.it">Okmedicina.it</a>	9
<b>GIORNATA MONDIALE SCLEROSI MULTIPLA: LA SOCIETA' ITALIANA DI NEUROLOGIA SOTTOLINEA I RISULTATI DELLA RICERCA SCIENTIFICA SULLE NUOVE OPPORTUNITA' TERAPEUTICHE PER CURARE LE FORME PRIMARIAMENTE PROGRESSIVE DELLA PATOLOGIA</b>	
24/05/2016 <a href="http://Freeartnews.forumfree.it">Freeartnews.forumfree.it</a>	10
<b>GIORNATA MONDIALE SCLEROSI MULTIPLA: LA SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA SOTTOLINEA I RISULTATI DELLA RICERCA SCIENTIFICA SULLE NUOVE OPPORTUNITÀ TERAPEUTICHE PER CURARE LE FORME PRIMARIAMENTE PROGRESSIVE DELLA PATOLOGIA</b>	
24/05/2016 <a href="http://News.fidelityhouse.eu">News.fidelityhouse.eu</a>	11
<b>Giornata mondiale della sclerosi multipla 2016</b>	
24/05/2016 <a href="http://Agenzia.redattoresociale.it">Agenzia.redattoresociale.it</a>	13
<b>Società italiana di neurologia: il 2016 anno della svolta per cura sclerosi multipla</b>	
24/05/2016 <a href="http://Italy.s5.webdigital.hu">Italy.s5.webdigital.hu</a>	14
<b>Giornata Mondiale Sclerosi Multipla: la Società Italiana di Neurologia sottolinea i risultati della ricerca scientifica sulle nuove opportunità terapeutiche per curare le forme primariamente progressive della patologia</b>	
24/05/2016 <a href="http://Liquidarea.com">Liquidarea.com</a>	15
<b>Giornata Mondiale Sclerosi Multipla: la Società Italiana di Neurologia sottolinea i risultati della ricerca scientifica sulle nuove opportunità terapeutiche per curare le forme primariamente progressive della patologia</b>	
24/05/2016 <a href="http://Donnainsalute.it">Donnainsalute.it</a>	16
<b>RAFFAELLA DEMATTE': «COME VIVERE "CON" LA SCLEROSI MULTIPLA»</b>	
24/05/2016 <a href="http://Saluteh24.com">Saluteh24.com</a>	19
<b>Nuove opportunità terapeutiche per la Sclerosi Multipla. Giornata Mondiale</b>	

24/05/2016 <a href="http://imgpress.it">imgpress.it</a>	20
<b>GIORNATA SCLEROSI MULTIPLA: NUOVE TERAPIE PER LE FORME PRIMARIAMENTE PROGRESSIVE</b>	
24/05/2016 <a href="http://ilfarmacistaonline.it">ilfarmacistaonline.it</a> 00:58	21
<b>Giornata Mondiale Sclerosi Multipla. I neurologi: "In arrivo nuove terapie</b>	
24/05/2016 <a href="http://www.italia-news.it_salute">www.italia-news.it_salute</a> 12:19	22
<b>Giornata Sclerosi Multipla: nuove terapie per le forme primariamente progressive</b>	
24/05/2016 <a href="http://www.gonews.it">www.gonews.it</a> 14:37	23
<b>[ Massa ] Rischi cardio-vascolari, giornata di prevenzione gratuita</b>	
24/05/2016 <a href="http://quotidianosanita.it">quotidianosanita.it</a> 19:55	26
<b>Giornata Mondiale Sclerosi Multipla. I neurologi: "In arrivo nuove terapie</b>	
25/05/2016 <a href="http://Apiccoledosi.blogautore.repubblica.it">Apiccoledosi.blogautore.repubblica.it</a>	27
<b>Sclerosi multipla, studiare le prime fasi</b>	
25/05/2016 <a href="http://Clicmedicina.it">Clicmedicina.it</a>	28
<b>Sclerosi multipla: le ultime novità terapeutiche</b>	
25/05/2016 <a href="http://Benessereresalute.net">Benessereresalute.net</a>	30
<b>Giornata Mondiale Sclerosi Multipla: nuove opportunità terapeutiche per curare le forme primariamente progressive</b>	
25/05/2016 <a href="http://News.in-dies.info">News.in-dies.info</a>	31
<b>Sclerosi Multipla: sono circa 70.000 i malati in Italia</b>	
25/05/2016 <a href="http://salutedomani.com">salutedomani.com</a> 05:32	32
<b>Nuove opportunità terapeutiche per la Sclerosi Multipla. Giornata Mondiale</b>	

# **SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA WEB**

**20 articoli**

## Giornata mondiale sclerosi multipla: in studio nuove terapie per le forme primariamente progressive [Neuro]



24 maggio 2016

In occasione della Giornata Mondiale della Sclerosi Multipla (SM), che si celebrerà domani 25 maggio, la **Società Italiana di Neurologia** sottolinea i progressi della ricerca scientifica nella SM: dagli ultimi studi sono emersi risultati importanti nella scoperta di terapie per le forme primariamente progressive della malattia che, fino a oggi, non potevano essere curate.

“Il 2016 - afferma **Giancarlo Comi**, Direttore Dipartimento Neurologico e Istituto di **Neurologia** Sperimentale, Università Vita-Salute San Raffaele, Ospedale San Raffaele di Milano – si prospetta come un anno di svolta nella sclerosi multipla: le associazioni di pazienti di numerose nazioni stanno concentrando gli sforzi in un'importante iniziativa mondiale che mi vede come co-coordinatore, la Progressive MS Alliance (PMSA), con l'obiettivo di accelerare il processo di conoscenze sulle caratteristiche patogenetiche della forma progressiva della sclerosi multipla al fine di sviluppare nuove ed efficaci terapie.

A tal proposito, sono stati presentati recentemente i risultati di **ocrelizumab**, il primo farmaco in grado di ridurre significativamente il rischio di evoluzione della disabilità nelle forme primariamente progressive della patologia; buoni anche i risultati dello studio in fase 2 di **biotina**, altro farmaco che fa ben sperare nelle forme primarie”.

La Sclerosi multipla è una malattia infiammatoria del sistema nervoso centrale che colpisce circa 2,5 milioni di persone al mondo, di cui 600.000 solo in Europa e circa 70.000 in Italia.

Solitamente insorge tra i 20 e 40 anni con una frequenza due volte superiore nelle donne.

Si tratta di una malattia cronica che provoca lesioni a carico del sistema nervoso centrale e che può provocare un'importante limitazione del cammino e della funzione visiva.

I sintomi più comuni sono perdita di equilibrio, cattiva coordinazione, tremori, disturbi del linguaggio, vista sfocata

<http://www.pharmastar.it/index.html?cat=32&id=21513>

# Nuove frontiere della medicina dei bassi dosaggi: terapie efficaci e senza effetti collaterali

DI [INSALUTENEWS](#) · 24 MAGGIO 2016

**A.M.I.O.T.**  
Associazione Medica Italiana  
di Omotossicologia  
Milano

*Autorevoli relazioni sulla “Low Dose Medicine” al 28° Congresso nazionale di Medicina Biologica, in Bicocca a Milano*



Milano, 24 maggio 2016 – “La Medicina dei Bassi Dosaggi: da Evidence ad Efficacy-Based Medicine”, questo il titolo del Congresso nazionale di Medicina Biologica, che si è svolto presso l’Università degli Studi di Milano – Bicocca.

In occasione di questa affollata 28esima edizione, organizzata dall’Associazione Medica Italiana di Omotossicologia (A.M.I.O.T.), hanno preso parte al dibattito eminenti personalità del mondo universitario, affermati ricercatori e illustri clinici che hanno presentato a una folta platea di medici i risultati della ricerca di base e clinica compiuta in una delle branche più innovative e affascinanti della Medicina: la *Low Dose Medicine*, paradigma farmacologico che fa riferimento all’utilizzo di bassi dosaggi di principi attivi naturali e di molecole biologiche come citochine, neuropeptidi, ormoni e fattori di crescita, che sta disegnando nuovi scenari per la terapia di molte patologie, in particolare quelle infiammatorie, sia acute che croniche.

Durante il Congresso, sono stati presentati studi di rilevante importanza che hanno approfondito le novità della ricerca scientifica nel campo della coronaropatia stabile, dell'endometriosi, della corioretinopatia sierosa centrale, dell'artrosi sintomatica precoce, della gotta, e in quello della medicina rigenerativa e della medicina mitocondriale.

Molti degli studi presentati traggono nuove possibilità di cura per patologie per le quali i trattamenti a oggi in uso non sempre sono pienamente soddisfacenti o si accompagnano a marcati effetti collaterali dei farmaci, spesso utilizzati per lunghi periodi di tempo.

Ampio spazio è stato dato agli approfondimenti a favore del pubblico di specialisti presente, da parte dei relatori (in ordine alfabetico):

- Dott. Andrea Attilio Basile, specialista in Oculistica, Unità Operativa di Oculistica, Dipartimento di Neuroscienze Azienda Ospedaliera Ospedale Civile di Legnano Abbiategrasso Milano Italia;
- Prof. Ivo Bianchi, specialista in Medicina Interna, past president AIOT – Verona;
- Prof. Fiorenzo De Cicco, specialista in Ginecologia, Professore ordinario di Clinica Ostetrica Ginecologica Università Cattolica, Policlinico Gemelli di Roma;
- Prof. Massimo Fioranelli, specialista in Cardiologia, Direttore del Centro Cuore della Mater Dei di Roma;
- Prof. Salvatore Mancuso, specialista in Ostetricia e Ginecologia, già Professore ordinario di Clinica Ostetrica Ginecologica Policlinico Agostino Gemelli, Università Cattolica Roma;
- Prof. Marco Matucci Cerinic, specialista in Reumatologia, Direttore Istituto di Reumatologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Careggi" e Past President della Società Italiana di Reumatologia;
- Prof. Leonello Milani, specialista in Neurologia, Direttore Scientifico della rivista "La Medicina Biologica";
- Prof. Gianluigi Marseglia, specialista in Pediatria, Professore ordinario di Clinica Pediatrica, Università degli Studi di Pavia;
- Dott. Paolo Roberti di Sarsina, specialista in Psichiatria ed esperto in Medicine Complementari, Osservatorio Metodi per la Salute dell'Università di Milano – Bicocca;
- Prof. Carlo Ventura, specialista in Cardiologia, Professore ordinario di Biologia Molecolare alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna.

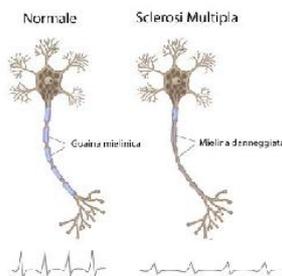
Nel corso della giornata – che è stata diffusa per la prima volta anche in streaming su un canale video dedicato – sono state illustrate le nuove evidenze scientifiche legate a fondamentali ricerche che hanno potuto fornire un contributo indispensabile per l’affermazione del paradigma di cura della *Low Dose Medicine*, che sta permettendo – dopo anni di impegno nella ricerca – di progettare nuovi protocolli terapeutici efficaci e senza effetti collaterali a favore dei pazienti.

## GIORNATA MONDIALE SCLEROSI MULTIPLA: LA SOCIETA' ITALIANA DI NEUROLOGIA SOTTOLINEA I RISULTATI DELLA RICERCA SCIENTIFICA SULLE NUOVE OPPORTUNITA' TERAPEUTICHE PER CURARE LE FORME PRIMARIAMENTE PROGRESSIVE DELLA PATOLOGIA

MARTEDÌ, 24 MAGGIO 2016

In occasione della **Giornata Mondiale della Sclerosi Multipla (SM)**, che si celebrerà domani 25 maggio, la **Società Italiana di Neurologia** sottolinea i **progressi della ricerca scientifica** nella SM: dagli ultimi studi sono emersi **risultati importanti** nella scoperta di **terapie** per le **forme primariamente progressive della malattia** che, fino a oggi, non potevano essere curate.

“Il **2016** - afferma **Giancarlo Comi**, Direttore Dipartimento Neurologico e Istituto di Neurologia Sperimentale, Università Vita-Salute San Raffaele, Ospedale San Raffaele di Milano – si prospetta come un anno di svolta nella sclerosi multipla: le associazioni di pazienti di numerose nazioni stanno concentrando gli sforzi in un'importante iniziativa mondiale che mi vede come co-coordinatore, la **Progressive MS Alliance (PMSA)**, con l'obiettivo di accelerare il processo di conoscenze sulle caratteristiche patogenetiche della forma progressiva della sclerosi multipla al fine di sviluppare nuove ed efficaci terapie. A tal proposito, sono stati presentati recentemente i risultati di **Ocrelizumab**, il **primo farmaco** in grado di ridurre significativamente il rischio di evoluzione della disabilità nelle forme **primariamente progressive** della patologia; buoni anche i risultati dello studio in fase 2 di **Biotina**, altro farmaco che fa ben sperare nelle forme primarie”.



La Sclerosi multipla è una malattia infiammatoria del sistema nervoso centrale che colpisce circa **2,5 milioni** di persone al mondo, di cui **600.000 solo in Europa** e circa **70.000 in Italia**.

**Solitamente insorge tra i 20 e 40 anni con una frequenza due volte superiore nelle donne.**

Si tratta di una malattia **cronica** che provoca lesioni a carico del sistema nervoso centrale e che può provocare un'importante limitazione del cammino e della funzione visiva.

I sintomi più comuni sono **perdita di equilibrio, cattiva coordinazione, tremori, disturbi del linguaggio, vista sfocata**

**Ufficio Stampa SIN: GAS Communication**

**GIORNATA MONDIALE SCLEROSI MULTIPLA:**

**LA SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA SOTTOLINEA I RISULTATI DELLA RICERCA SCIENTIFICA SULLE NUOVE OPPORTUNITÀ TERAPEUTICHE PER CURARE LE FORME PRIMARIAMENTE PROGRESSIVE DELLA PATOLOGIA**

Roma, 24 maggio 2016 – In occasione della Giornata Mondiale della Sclerosi Multipla (SM), che si celebrerà domani 25 maggio, la Società Italiana di Neurologia sottolinea i progressi della ricerca scientifica nella SM: dagli ultimi studi sono emersi risultati importanti nella scoperta di terapie per le forme primariamente progressive della malattia che, fino a oggi, non potevano essere curate.

“Il 2016 - afferma Giancarlo Comi, Direttore Dipartimento Neurologico e Istituto di Neurologia Sperimentale, Università Vita-Salute San Raffaele, Ospedale San Raffaele di Milano – si prospetta come un anno di svolta nella sclerosi multipla: le associazioni di pazienti di numerose nazioni stanno concentrando gli sforzi in un'importante iniziativa mondiale che mi vede come co-coordinatore, la Progressive MS Alliance (PMSA), con l'obiettivo di accelerare il processo di conoscenze sulle caratteristiche patogenetiche della forma progressiva della sclerosi multipla al fine di sviluppare nuove ed efficaci terapie. A tal proposito, sono stati presentati recentemente i risultati di Ocrelizumab, il primo farmaco in grado di ridurre significativamente il rischio di evoluzione della disabilità nelle forme primariamente progressive della patologia; buoni anche i risultati dello studio in fase 2 di Biotina, altro farmaco che fa ben sperare nelle forme primarie”.

La Sclerosi multipla è una malattia infiammatoria del sistema nervoso centrale che colpisce circa 2,5 milioni di persone al mondo, di cui 600.000 solo in Europa e circa 70.000 in Italia.

Solitamente insorge tra i 20 e 40 anni con una frequenza due volte superiore nelle donne.

Si tratta di una malattia cronica che provoca lesioni a carico del sistema nervoso centrale e che può provocare un'importante limitazione del cammino e della funzione visiva.

I sintomi più comuni sono perdita di equilibrio, cattiva coordinazione, tremori, disturbi del linguaggio, vista sfocata

# Giornata mondiale della sclerosi multipla 2016

**In occasione della Giornata Mondiale della Sclerosi Multipla 2016 sarà possibile partecipare a convegni sulla malattia e dimostrare il proprio sostegno alla ricerca, ad esempio partecipando alla raccolta fondi “Le erbe aromatiche di AISM”.**

PUBBLICITÀ

**SALUTE**

Publicato il **24 MAGGIO 2016**, alle ore 23:09



**A Maggio Passa a Binck. Commissioni Trading a €2,5 su Mercat...BinckBank**



**Confronta i Montascale: offerte esclusive solo per te. 3 pre...Prezzi del montascale?**

La **Sclerosi Multipla** (SM) è, dopo gli incidenti stradali, la causa principale di disabilità nei giovani, con un giovane colpito ogni 3 ore. Essa è una **malattia neurodegenerativa del sistema nervoso** che colpisce attualmente 3 milioni di persone nel mondo, di cui 110.000 italiani.

Il **25 maggio** si celebra la “**Giornata Mondiale della Sclerosi Multipla**”, evento che vede la partecipazione di oltre 70 Paesi del mondo.

Con l’arrivo imminente di questa importante giornata, la **Società Italiana di Neurologia** ha voluto sottolineare i risultati raggiunti dalla ricerca, in primis la scoperta di **terapie per le forme primariamente progressive della malattia, fino a poco tempo fa incurabili**.

## Società italiana di neurologia: il 2016 anno della svolta per cura sclerosi multipla

In occasione della Giornata Mondiale della Sclerosi Multipla (SM), che si celebrerà domani 25 maggio, la Società Italiana di Neurologia sottolinea i progressi della ricerca scientifica nella SM: dagli ultimi studi sono emersi risultati impo...

## **Giornata Mondiale Sclerosi Multipla: la Società Italiana di Neurologia sottolinea i risultati della ricerca scientifica sulle nuove opportunità terapeutiche per curare le forme primariamente progressive della patologia**

Pubbligate: [liquida-societa](#) Aggiornato al: 2 giorni fa Fonte: [Leggi Tutto »](#)

---

Roma, 24 maggio 2016 – In occasione della Giornata Mondiale della Sclerosi Multipla (SM), che si celebrerà domani 25 maggio, la Società Italiana di Neurologia sottolinea i progressi della ricerca scientifica nella SM: dagli ultimi studi sono emersi risultati importanti nella scoperta di terapie per le forme primariamente progressive della malattia che, fino a oggi, [...] The post [Giornata.....](#)

---

## Giornata Mondiale Sclerosi Multipla: la Società Italiana di Neurologia sottolinea i risultati della ricerca scientifica sulle nuove opportunità terapeutiche per curare le forme primariamente progressive della patologia

By [Salvo Franchina](#) on 24 maggio 2016



**Roma, 24 maggio 2016** – In occasione della **Giornata Mondiale della Sclerosi Multipla (SM)**, che si celebrerà domani 25 maggio, la **Società Italiana di Neurologia** sottolinea i **progressi della ricerca scientifica** nella SM: dagli ultimi studi sono emersi **risultati importanti** nella scoperta di **terapie** per le **forme primariamente progressive della malattia** che, fino a oggi, non potevano essere curate.

“Il **2016** – afferma **Giancarlo Comi**, Direttore Dipartimento Neurologico e Istituto di Neurologia Sperimentale, Università Vita-Salute San Raffaele, Ospedale San Raffaele di Milano – si prospetta come un anno di svolta nella sclerosi multipla: le associazioni di pazienti di numerose nazioni stanno concentrando gli sforzi in un’importante iniziativa mondiale che mi vede come co-coordinatore, la **Progressive MS Alliance (PMSA)**, con l’obiettivo di accelerare il processo di conoscenze sulle caratteristiche patogenetiche della forma progressiva della sclerosi multipla al fine di sviluppare nuove ed efficaci terapie.

A tal proposito, sono stati presentati recentemente i risultati di **Ocrelizumab**, il **primo farmaco** in grado di ridurre significativamente il rischio di evoluzione della disabilità nelle forme **primariamente progressive** della patologia; buoni anche i risultati dello studio in fase 2 di **Biotina**, altro farmaco che fa ben sperare nelle forme primarie”.

La Sclerosi multipla è una malattia infiammatoria del sistema nervoso centrale che colpisce circa **2,5 milioni** di persone al mondo, di cui **600.000 solo in Europa** e circa **70.000 in Italia**.

**Solitamente insorge tra i 20 e 40 anni con una frequenza due volte superiore nelle donne.**

Si tratta di una malattia **cronica** che provoca lesioni a carico del sistema nervoso centrale e che può provocare un’importante limitazione del cammino e della funzione visiva.

I sintomi più comuni sono **perdita di equilibrio, cattiva coordinazione, tremori, disturbi del linguaggio, vista sfocata**

## RAFFAELLA DEMATTE': «COME VIVERE "CON" LA SCLEROSI MULTIPLA»

Data di Pubblicazione 24/05/16 19.19



«Lavoravo già da 15 anni con la squadra della pallacanestro di Varese, come responsabile logistica: avevo solo 39 anni e una bimba di 8, quando mi è stata diagnosticata la Sclerosi Multipla, una malattia che neppure conoscevo», ricorda Raffaella Demattè che oggi ha 47 anni. «All'inizio ho avuto un totale black-out: mi ero informata sulla progressione della malattia e questo mi aveva creato sgomento. Lavoro con una squadra di sportivi, mi muovo in continuazione, con ritmi estenuanti, dove non esistono sabati, domeniche o feste comandate... Come avrei potuto conciliare il mio lavoro con questa malattia, che provoca rallentamenti nei movimenti e stanchezza fisica? Per fortuna sono stata supportata e incoraggiata tantissimo dalla mia famiglia, marito, figlia, ma anche i tanti parenti, dai colleghi di lavoro, dai ragazzi della squadra di pallacanestro, con i quali condivido anche le giornate no. E poi ho avuto la fortuna di vivere in una Regione come la Lombardia dove ci sono centri di eccellenza per curare questa malattia. Come l'Istituto neurologico Besta di Milano, dove sono attualmente in cura, che mi ha seguito in tutti questi anni e con le terapie adeguate ha permesso il controllo della progressione dei disturbi. Oggi la malattia è per fortuna ben controllata e a volte mi dimentico persino di essere malata. A parte i giorni no, in cui mi blocco e magari non riesco a muovermi... E' allora che mi ricordo della malattia, con cui ormai convivo da otto anni. Ho sempre cercato di condurre una vita normale: di continuare il mio lavoro, per il quale sono spesso in viaggio, di avere una vita privata e frequentare gli amici, cercando sempre di fare coming-out sui miei disturbi. E questo mi aiuta a superare i momenti difficili, ad accettare di vivere "con" la malattia, quasi fosse una "compagna di vita"». La vicinanza dei familiari, degli amici, dei medici e del personale qualificato, incidono molto sul decorso della SM, oltre ovviamente all'utilizzo di farmaci appropriati. In Italia sono 110mila i pazienti affetti da Sclerosi Multipla, due su 3 sono donne. Negli ultimi dieci anni, si è abbassata l'età di insorgenza al di sotto dei 40 anni. «Si tratta quindi di persone giovani, nel pieno dell'attività lavorativa e della progettualità familiare», fa notare Roberta Amadeo, Presidente dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. «E la malattia, se mal gestita, potrebbe davvero compromettere tutto questo. La Sclerosi Multipla è una patologia che prevede un grosso carico sotto diversi punti di vista: dalla gestione della terapia, a quella emotiva delle persone coinvolte, siano esse pazienti, *caregiver* o *healthcare professional*, passando per la gestione da parte dei Centri Specializzati per la cura, sino ad arrivare alle spese e alla sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale. Oggi è fondamentale la disponibilità dei farmaci e dei servizi di riabilitazione per tutti i pazienti». Durante il Congresso nazionale della FISM, che si è aperto oggi a Roma, in occasione della Giornata mondiale della Sclerosi Multipla del 25 maggio è stato presentato il Barometro della SM 2016. «Si tratta di un nuovo strumento in grado di misurare la realtà di questa complessa patologia e i suoi risvolti nelle famiglie dei malati, per poter così confrontare situazioni diverse e identificare carenze o inadeguatezze nei livelli di cura, di assistenza, progettando linee di intervento più efficienti», puntualizza il professor Mario Alberto Battaglia, presidente della Fondazione Italiana Sclerosi Multipla. «Il barometro presenta una mappa della rete italiana dei Centri di cura della SM dove vengono seguite 80 mila

persone, prese in carico da 500 neurologi e circa 400 infermieri, con un rapporto tra neurologi e pazienti di 1 a 300, e tra infermieri e pazienti di 1 a 195: rapporti assolutamente inadeguati a garantire la presa in carico di questi malati. Oltre al Centro di cura, le persone dovrebbero avere come riferimento la rete dei servizi territoriali, che solo in poche Regioni sono effettivamente funzionanti. Il risultato è che il 70% di chi ha disabilità grave riceve aiuto solo dalla famiglia e il 38% dei malati evidenzia gravi difficoltà ad accedere ai servizi pubblici».

Concetti questi che erano già stati discussi in occasione del Congresso BEMS (Best Evidence in Multiple Sclerosis) che si è tenuto di recente a Milano, dove è stata presentata una ricerca, commissionata da Teva Italia e realizzata da Doxa Pharma, sulla "Gestione della sclerosi multipla in un contesto che cambia". «La ricerca ha coinvolto 90 pazienti e 80 neurologi, equamente suddivisi tra primari e dirigenti medici, afferenti a strutture universitarie e ospedaliere, reclutati in 43 centri per la Sclerosi Multipla e distribuiti su tutto il territorio nazionale», spiega Paola Parenti, vice Presidente di Doxa Pharma. «Oltre l'80% dei pazienti intervistati giudica *buono o ottimo* il grado di soddisfazione nei confronti del servizio erogato da parte dei centri. L'88% dei medici, a sua volta, attribuisce voti molto alti sul proprio grado di gratificazione lavorativa e sul rapporto che si è instaurato con le persone. Non a caso, per i pazienti, i clinici sono a disposizione 24 ore su 24, via telefono, sms o WhatsApp». «Non dobbiamo però dimenticare che i clinici pagano un prezzo molto alto per garantire questo livello di eccellenza», commenta il professor **Leandro Provinciali, presidente della Società Italiana di Neurologia**. «Il numero dei pazienti è aumentato rispetto a dieci anni fa, grazie alla diagnosi precoce e alle tante opzioni terapeutiche che consentono di tenere sotto controllo la malattia per molti anni. Dalla ricerca emerge però un dato: le risorse a disposizione sono quasi la metà di quelle necessarie per una corretta gestione dei centri per la Sclerosi Multipla. Il 62% dei neurologi intervistati lamenta sia mancanza di tempo per eseguire un'adeguata formazione e aggiornamento professionale sia, nel 65% dei casi, l'assenza di collegamento con il territorio, per mancanza di servizi idonei. Entrambi questi aspetti dovrebbero essere indispensabili per affrontare una patologia che richiede un approccio multidisciplinare costante, in tutte le sue fasi». Un vantaggio enorme per i malati di SM è la grande disponibilità di farmaci. «Nessuna altra malattia ha avuto progressi terapeutici così evidenti e continui nel tempo», fa notare il professor **Giancarlo Comi, direttore del Dipartimento di Neurologia dell'Università Vita Salute dell'Ospedale San Raffaele di Milano**. «Dal primo farmaco (interferone), che ha più di 20 anni, sono derivate altre molecole come copaxone, nella recente formulazione da 40mg che prevede la somministrazione tre volte a settimana, anziché tutti i giorni. Da poco tempo si usano molecole per via orale, in prima linea, nella fasi iniziali delle forme "a ricaduta e remissione": tra queste dimetil fumarato e teriflunomide. Per il trattamento di seconda linea, dopo l'interferone, si è registrato un buon controllo della malattia con i farmaci biologici natalizumab e fingolimod, da somministrare per via orale. Importanti novità sono due principi attivi: alemtuzumab, per endovena una volta all'anno per cinque giorni di seguito, e ocrelizumab, che arriverà a fine anno, e prevede due somministrazioni a distanza di due settimane, ogni sei mesi. Quest'ultimo farmaco sembra funzionare anche per le forme di malattia primarie progressive (10%), finora prive di cure efficaci, con un meccanismo d'azione molto particolare: aggredisce i linfociti che attaccano e distruggono la mielina, la membrana che protegge i nervi, coinvolta nel decorso della malattia. Per queste forme progressive, con si evolvono in modo lento ma continuo, è in arrivo un'altra terapia, laquinimod, che sembra ridurre la progressione della malattia. Da ultimo, uno studio di fase 3 condotto dal nostro Istituto, ha dimostrato che una speciale combinazione di cannabinoidi è risultata efficace nel ridurre l'entità della spasticità e il controllo del dolore, con conseguente miglioramento della deambulazione», conclude il professor Comi.

**di Paola Trombetta**

#### **GLI EVENTI DELLA SETTIMANA MONDIALE**

La Giornata Mondiale della sclerosi multipla si celebra il 25 maggio in oltre 70 paesi al mondo. Fitto il programma di eventi per l'intera settimana, **dal 23 al 29 maggio**: le piazze di diverse città italiane si coloreranno di verde. L'Associazione, infatti, presenta per la prima volta un evento i cui fondi verranno devoluti alla ricerca scientifica: "Le erbe aromatiche di AISM", piantine aromatiche che potranno essere utilizzate per ornare e profumare la casa oppure in cucina per insaporire i piatti. Sui banchetti, a fronte di una donazione di 10 euro, si potrà scegliere tra due confezioni espressamente dedicate: una con erbe ideali per esaltare i piatti di carne e l'altra con erbe adatte al pesce. "Le erbe aromatiche di AISM" si troveranno in 14 città italiane: Alessandria, Como, Cuneo, Genova, Messina, Milano, Napoli, Pistoia, Pordenone, Reggio Emilia, Roma, Savona, Siena e Varese. Dal 25 al 27 maggio si svolgerà a Roma, presso il Centro Congressi Roma Eventi, l'appuntamento scientifico FISM: "Con la ricerca, la sclerosi multipla non ci ferma". Durante il Congresso ci sarà l'assegnazione del Premio Rita Levi-Montalcini a un giovane ricercatore che si è distinto per i suoi studi sulla malattia. Per l'intera settimana – dal 23 al 29 maggio – si svolgeranno inoltre convegni su tutto il territorio nazionale. A partire da oggi e fino al 29 maggio si potrà

partecipare al concorso "The World vs MS", promosso da Sanofi-Genzyme, per raccogliere idee e dare risposte alle difficoltà dei malati di SM. Al sito: <http://theworldvsms.com/it>, si potranno inviare proposte di progetti che possono facilitare la gestione della malattia e risolvere i problemi quotidiani ai quali vanno incontro i malati. Una volta raccolte le esigenze e le richieste dei malati, a luglio partirà la seconda parte del progetto, rivolto in particolare a imprenditori, inventori, scienziati, designer, insegnanti che potranno farsi carico dei progetti da attuare per rispondere alle esigenze dei pazienti. Nella settimana dedicata alla Sclerosi Multipla, si svolge anche il tour in sella a due moto Ducati "Vietato mollare tour", allo scopo di raccogliere fondi per la ricerca. I protagonisti che approderanno a Roma il 25 maggio, saranno Oscar Civiletti, 31 anni affetto da S.M. e Paolo Pirozzi, 35 anni, campione Ducati reduce da viaggi impossibili, come il giro del mondo in 13 giorni, ad oggi l'unico uomo ad aver percorso 500 mila km con la moto Ducati.



**Tra gli appuntamenti della settimana**, da non perdere la prima romana del 26 maggio, ore 21, ingresso libero, al Teatro Parioli della piece teatrale: "Più Forte del Destino. Tra camici e paillette la mia lotta alla sclerosi multipla". E' uno spettacolo di e con Antonella Ferrari, attrice, persona con SM e madrina di AISM. Lo spettacolo, originale e coinvolgente, affronta con chiave ironica la difficile convivenza con questa malattia. Uno spettacolo, tratto dall'omonimo libro, per la regia di Arturo Di Tullio: una testimonianza forte ed emozionante su come si possa, e si debba, imparare a convivere con la sclerosi multipla. Una commedia dolce-amara sulla realtà quotidiana della vita con SM, l'occasione per fare luce sulla realtà di una malattia temibile, ma che, grazie alla ricerca e alle nuove terapie, può essere tenuta sotto controllo: si può continuare a lavorare, pensare, emozionarsi, divertirsi e perfino danzare e recitare. **(P.T.)**

## Nuove opportunità terapeutiche per la Sclerosi Multipla. Giornata Mondiale



In occasione della **Giornata Mondiale della Sclerosi Multipla (SM)**, che si celebrerà domani 25 maggio, la **Società Italiana di Neurologia** sottolinea i **progressi** della **ricerca scientifica** nella SM: dagli ultimi studi sono emersi **risultati importanti** nella scoperta di **terapie** per le **forme primariamente progressive della malattia** che, fino a oggi, non potevano essere curate.

“Il **2016** - afferma **Giancarlo Comi**, Direttore Dipartimento Neurologico e Istituto di Neurologia Sperimentale, Università Vita-Salute San Raffaele, Ospedale San Raffaele di Milano - si prospetta come un anno di svolta nella sclerosi multipla: le associazioni di pazienti di numerose nazioni stanno concentrando gli sforzi in un'importante iniziativa mondiale che mi vede come co-coordinatore, la **Progressive MS Alliance (PMSA)**, con l'obiettivo di accelerare il processo di conoscenze sulle caratteristiche patogenetiche della forma progressiva della sclerosi multipla al fine di sviluppare nuove ed efficaci terapie. A tal proposito, sono stati presentati recentemente i risultati di **Ocrelizumab**, il **primo farmaco** in grado di ridurre significativamente il rischio di evoluzione della disabilità nelle forme **primariamente progressive** della patologia; buoni anche i risultati dello studio in fase 2 di **Biotina**, altro farmaco che fa ben sperare nelle forme primarie”.

La Sclerosi multipla è una malattia infiammatoria del sistema nervoso centrale che colpisce circa **2,5 milioni** di persone al mondo, di cui **600.000 solo in Europa** e circa **70.000 in Italia**.

**Solitamente insorge tra i 20 e 40 anni con una frequenza due volte superiore nelle donne.**

Si tratta di una malattia **cronica** che provoca lesioni a carico del sistema nervoso centrale e che può provocare un'importante limitazione del cammino e della funzione visiva.

I sintomi più comuni sono **perdita di equilibrio, cattiva coordinazione, tremori, disturbi del linguaggio, vista sfocata**

## GIORNATA SCLEROSI MULTIPLA: NUOVE TERAPIE PER LE FORME PRIMARIAMENTE PROGRESSIVE

(24/05/2016) - In occasione della Giornata Mondiale della Sclerosi Multipla (SM), che si celebrerà domani 25 maggio, la Società Italiana di Neurologia sottolinea i progressi della ricerca scientifica nella SM: dagli ultimi studi sono



emersi risultati importanti nella scoperta di terapie per le forme primariamente progressive della malattia che, fino a oggi, non potevano essere curate.

“Il 2016 - afferma Giancarlo Comi, Direttore Dipartimento Neurologico e Istituto di Neurologia Sperimentale, Università Vita-Salute San Raffaele, Ospedale San Raffaele di Milano - si prospetta come un anno di svolta nella sclerosi multipla: le associazioni di pazienti di numerose nazioni stanno concentrando gli sforzi in un'importante iniziativa mondiale che mi vede come co-coordinatore, la Progressive MS Alliance (PMSA), con l'obiettivo di accelerare il processo di conoscenze sulle caratteristiche patogenetiche della forma progressiva della sclerosi multipla al fine di sviluppare nuove ed efficaci terapie. A tal proposito, sono stati presentati recentemente i risultati di Ocrelizumab, il primo farmaco in grado di ridurre significativamente il rischio di evoluzione della disabilità nelle forme primariamente progressive della patologia; buoni anche i risultati dello studio in fase 2 di Biotina, altro farmaco che fa ben sperare nelle forme primarie”.

La Sclerosi multipla è una malattia infiammatoria del sistema nervoso centrale che colpisce circa 2,5 milioni di persone al mondo, di cui 600.000 solo in Europa e circa 70.000 in Italia. Solitamente insorge tra i 20 e 40 anni con una frequenza due volte superiore nelle donne.

Si tratta di una malattia cronica che provoca lesioni a carico del sistema nervoso centrale e che può provocare un'importante

limitazione del cammino e della funzione visiva.

## Giornata Mondiale Sclerosi Multipla. I neurologi: "In arrivo nuove terapie"

La **Società Italiana di Neurologia** sottolinea i risultati della ricerca scientifica sulle nuove opportunità terapeutiche per curare le forme primariamente progressive della patologia. Il presidente Comi: "Si prospetta come un anno di svolta nella sclerosi multipla".

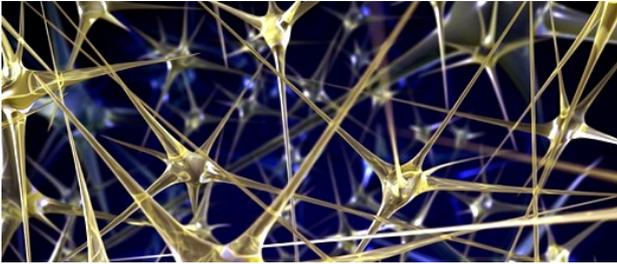
**24 MAG** - In occasione della Giornata Mondiale della Sclerosi Multipla (SM), che si celebrerà domani 25 maggio, la **Società Italiana di Neurologia** sottolinea "i progressi della ricerca scientifica nella SM: dagli ultimi studi sono emersi risultati importanti nella scoperta di terapie per le forme primariamente progressive della malattia che, fino a oggi, non potevano essere curate".

"Il 2016 - afferma **Giancarlo Comi**, Direttore Dipartimento Neurologico e Istituto di **Neurologia** Sperimentale, Università Vita-Salute San Raffaele, Ospedale San Raffaele di Milano - si prospetta come un anno di svolta nella sclerosi multipla: le associazioni di pazienti di numerose nazioni stanno concentrando gli sforzi in un'importante iniziativa mondiale che mi vede come co-coordinatore, la Progressive MS Alliance (PMSA), con l'obiettivo di accelerare il processo di conoscenze sulle caratteristiche patogenetiche della forma progressiva della sclerosi multipla al fine di sviluppare nuove ed efficaci terapie. A tal proposito, sono stati presentati recentemente i risultati di Ocrelizumab, il primo farmaco in grado di ridurre significativamente il rischio di evoluzione della disabilità nelle forme primariamente progressive della patologia; buoni anche i risultati dello studio in fase 2 di Biotina, altro farmaco che fa ben sperare nelle forme primarie".

**I numeri.** La Sclerosi multipla è una malattia infiammatoria del sistema nervoso centrale che colpisce circa 2,5 milioni di persone al mondo, di cui 600.000 solo in Europa e circa 70.000 in Italia. Solitamente insorge tra i 20 e 40 anni con una frequenza due volte superiore nelle donne. Si tratta di una malattia cronica che provoca lesioni a carico del sistema nervoso centrale e che può provocare un'importante limitazione del cammino e della funzione visiva. I sintomi più comuni sono perdita di equilibrio, cattiva coordinazione, tremori, disturbi del linguaggio, vista sfocata.

[http://www.ilfarmacistaonline.it/cronache/articolo.php?articolo\\_id=40038&cat\\_1=1](http://www.ilfarmacistaonline.it/cronache/articolo.php?articolo_id=40038&cat_1=1)

## Giornata Sclerosi Multipla: nuove terapie per le forme primariamente progressive



**Giornata Mondiale Sclerosi Multipla: la Società Italiana di Neurologia sottolinea i risultati della ricerca scientifica sulle nuove opportunità terapeutiche per curare le forme primariamente progressive della patologia**

Roma, 24 maggio 2016 – In occasione della Giornata Mondiale della Sclerosi Multipla (SM), che si celebrerà domani 25 maggio, la **Società Italiana di Neurologia** sottolinea i progressi della ricerca scientifica nella SM: dagli ultimi studi sono emersi risultati importanti nella scoperta di terapie per le forme primariamente progressive della malattia che, fino a oggi, non potevano essere curate.

“Il 2016 – afferma Giancarlo Comi, Direttore Dipartimento Neurologico e Istituto di **Neurologia** Sperimentale, Università Vita-Salute San Raffaele, Ospedale San Raffaele di Milano – si prospetta come un anno di svolta nella sclerosi multipla: le associazioni di pazienti di numerose nazioni stanno concentrando gli sforzi in un'importante iniziativa mondiale che mi vede come co-coordinatore, la Progressive MS Alliance (PMSA), con l'obiettivo di accelerare il processo di conoscenze sulle caratteristiche patogenetiche della forma progressiva della sclerosi multipla al fine di sviluppare nuove ed efficaci terapie. A tal proposito, sono stati presentati recentemente i risultati di Ocrelizumab, il primo farmaco in grado di ridurre significativamente il rischio di evoluzione della disabilità nelle forme primariamente progressive della patologia; buoni anche i risultati dello studio in fase 2 di Biotina, altro farmaco che fa ben sperare nelle forme primarie”.

La Sclerosi multipla è una malattia infiammatoria del sistema nervoso centrale che colpisce circa 2,5 milioni di persone al mondo, di cui 600.000 solo in Europa e circa 70.000 in Italia.

Solitamente insorge tra i 20 e 40 anni con una frequenza due volte superiore nelle donne.

Si tratta di una malattia cronica che provoca lesioni a carico del sistema nervoso centrale e che può provocare un'importante limitazione del cammino e della funzione visiva.

I sintomi più comuni sono perdita di equilibrio, cattiva coordinazione, tremori, disturbi del linguaggio, vista sfocata

<http://www.italia-news.it/giornata-sclerosi-multipla-nuove-terapie-per-le-forme-primariamente-progressive-12355.html>

## [ Massa ] Rischi cardio-vascolari, giornata di prevenzione gratuita

[24 maggio 2016 14:37](#) Attualità [Massa](#)

Ferdinando Franzoni

“Calibri da 90” della medicina sabato prossimo 28 maggio (inizio ore 9) saranno presenti alla giornata di prevenzione per la malattie ed il rischio cardio vascolare e del diabete promossa dall'Associazione onlus “Solidarietà è progresso” con la collaborazione della locale Fraternita di Misericordia “San Francesco”. Gratuitamente e senza prenotazione (per info telefonare allo 0585 252718) nei locali del nuovo e moderno Centro polispecialistico “San Francesco” di via Pellegrini (Palazzo Tonini, accanto al Penny Market Direttore sanitario dottor Ferdinando Franzoni noto internista universitario) .

Un successo le “giornate” precedenti che hanno visto la partecipazione anche del presidente del Consiglio comunale Domenico Ceccotti. Sabato prossimo dunque nel Centro “San Francesco” che registra oltre 50 specialisti ,saranno effettuati: ecografia delle carotidi (TSA = tronchi sovra aortici) ed aorta addominale) e: glicemia, rilievo pressione arteriosa, peso, altezza. Girovita, Bni, Elettrocardiogramma e visita cardiologica, BMI; consulto neurologico e test MMSE : Mini-Mental State Examination per i disturbi cognitivi; consulto psicologico; visita nutrizionistica; esame audiometrico .

Tutti i test ed esami saranno effettuati da specialisti del Centro, presenti i “calibri da 90”!. Infatti la “giornata”, tra l'altro, vedrà la presenza del professor Dottor Luigi Murri, del professor Alberto Balbarini, per gli altri sarà una... sorpresa!.. Il professor Luigi Murri ha svolto attività di ricerca presso l'Hospital Saint Paul di Marsiglia, l'Hospital for Sick Children di Londra, la Rutgers Medical School del New Jersey ed il Veterans Hospital del Mayland. Ha ricoperto incarichi direttivi nel Board della European Sleep Research Society, della **Società Italiana di Neurologia**, della Società Italiana di Neurofisiologia Clinica, della Società Italiana di Medicina del Sonno, della Lega Italiana contro l'Epilessia. È Professore Ordinario di **Neurologia**, ha diretto la Clinica Neurologica e la Scuola di Specializzazione in **Neurologia** ed è stato Presidente del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia ed attualmente è Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Pisa.

Altro “calibro” il professor Alberto Balbarini: è stato fino allo scorso anno Professore Ordinario di Malattie dell'Apparato Cardiovascolare Dipartimento Cardio Toracico e Vascolare – Facoltà di Medicina e Chirurgia – Università degli Studi di Pisa. Grande l'attività didattica del Prof. Balbarini comprende: Corso di laurea in Medicina e Chirurgia; Corso Integrato di Malattie dell'Apparato Cardiovascolare;Scuola di Specializzazione in Cardiologia;Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Respiratorio e Tisiologia;Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa;Docente del corso di Dottorato di Ricerca in Fisiopatologia e Clinica dell'Apparato Cardiovascolare;Direttore del corso di Perfezionamento dell'Università degli Studi di Pisa: Diagnostica Ultrasonica in Angiologia; Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare;Corso di Laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare.

Sabato saranno presenti anche il cardiologo dottor Achille Capulzini molto noto anche al nord, la nutrizionista dottoressa Arianna Ciardiello; la psicologa: Enrica Fracassini; l'audiometrista dottoressa Veronica Costi, gli ecografisti dottori: Angelo Monteleone, Ettore Remoli e Tito Livio Liguori. Scrive il dottor Franzoni “Importanti queste giornate di prevenzione non di rado si scoprono patologie spesso “occulte” al soggetto”. **“Le malattie cardiovascolari** – scrive il professor Alberto Balbarini – rappresentano la principale causa di mortalità e morbilità nel mondo industrializzato, e la prevenzione, la diagnosi e la terapia di queste patologie sono i principali obiettivi della politica sanitaria di molti paesi.

Tali malattie sono in continuo aumento anche se la mortalità per infarto miocardico e/o ictus, registrata negli ultimi anni, sta lentamente riducendosi. Infatti, l'aumento dell'età media da un lato e il miglioramento delle tecniche diagnostiche e di trattamento dall'altro hanno determinato, nei paesi più industrializzati, un aumento della prevalenza delle patologie cardiovascolari. La strategia sanitaria per combattere le malattie cardiovascolari deve essere indirizzata da un lato alla prevenzione primaria e dall'altro alla gestione dei pazienti ad alto rischio.

Nel primo caso sarà opportuno combattere i fattori di rischio mediante la modifica della stile di vita: dieta adeguata, attività fisica ed anche opportuna terapia (vedi statine) se con i primi provvedimenti non si raggiungono i “markers”. Nel secondo caso sarà opportuno utilizzare tutte le migliori risorse terapeutiche (antiaggreganti, statine seconda generazione, ecc) onde raggiungere i valori indicati dalle linee guida. L'obiettivo principale di queste giornate sono le problematiche connesse alla prevenzione e alla diagnosi della patologia cardiovascolare,per poi, in seconda battuta, effettuare il trattamento e il monitoraggio del paziente in terapia.

“Importante – continua Balbarini – La misurazione dell'ABI (e vari altri indici di funzione arteriosa) è un'esigenza fondamentale del medico specialista. Se il paziente ha ABI alterato (inferiore a 0.9) e certa l'arteriopatia obliterante degli arti inferiori e il legame con il rischio cardiovascolare. L'ABI (Ankle Brachial Index) o indice caviglia-braccio si basa sulla misurazione della pressione arteriosa massima (sistolica) delle caviglie e delle braccia, possibilmente in modo simultaneo.

Nei soggetti sani la pressione arteriosa sistolica della caviglia è maggiore di quella del braccio, quindi il rapporto fra queste due pressioni è superiore all'unità. Ad esempio se la pressione arteriosa massima della caviglia è 110 mmHg e quella del braccio è 100 mmHg, l'indice caviglia-braccio o ABI è uguale a  $110/100 = 1,1$ . Se l'ABI è inferiore a 0,9 dobbiamo ipotizzare un restringimento aterosclerotico (stenosi) a carico di una o più arterie che portano sangue agli arti inferiori. Inoltre l'ABI è un indice di rischio per ictus e infarto cardiaco: più è basso il valore e più aumenta il rischio.” Nella Giornata di sabato sarà effettuato anche **ECO COLOR DOPPLER CAROTIDEO**. Ce lo spiega sempre il prof. Balbarini, “E' una tecnica che permette la misurazione dello spessore medio intinale (carotide), la eventuale evidenziazione di placche aterosclerotiche (calcifiche, non calcifiche) e del loro impatto sul flusso sanguigno intravascolare (stenosanti, non stenosanti).

E' nota in letteratura l'impatto sia diagnostico che prognostico di tali rilevazioni, nel contesto delle malattie dell'apparato cardiovascolare, in particolare della aterosclerosi. Alcuni avanzamenti tecnologici permetteranno la misura automatica dello spessore medio intinale ed inoltre una visione tridimensionale dei vasi con un calcolo automatico del volume della placca aterosclerotica. Questi due parametri rivestono un'importanza fondamentale sia per la valutazione del rischio che per la valutazione degli effetti terapeutici (riduzione spessore medio intinale-riduzione placca aterosclerotica dopo adeguata terapia”. Sarà effettuato anche **l'eco-Doppler dell'aorta addominale**. L'aorta è la più grande arteria del nostro organismo, parte dal cuore, attraversa il torace e l'addome e fornisce rami arteriosi a tutti gli organi. L'aorta addominale ha, nell'adulto normale, un diametro massimo inferiore a 20 millimetri. Talora può dilatarsi e se la dilatazione supera i 30 millimetri si parla di aneurisma dell'aorta addominale.

E' una malattia molto diffusa, colpisce oltre 700.000 persone in Europa (84.000 in Italia) con circa 220.000 nuovi casi diagnosticati ogni anno (27.000 nel nostro Paese).

#### **Per la prevenzione delle patologie cardiache e del diabete e di altre importante il controllo del peso di Arianna Ciardiello nutrizionista**

Un'alimentazione corretta costituisce, assieme ad un'adeguata attività fisica e al controllo di altri fattori di rischio come il fumo e l'alcool, un elemento fondamentale nella prevenzione di numerose condizioni patologiche. E' ormai stato ampiamente dimostrato che lo stile di vita e le scelte alimentari agiscono in modo incisivo nella possibilità di prevenire lo sviluppo di malattie, di controllarne l'evoluzione o, al contrario, provocarne l'insorgenza.

La concentrazione di tessuto adiposo a livello addominale, che si riscontra nell'individuo in sovrappeso/obesità, predispone all'insorgenza di condizioni patologiche quali il diabete di tipo 2, l'ipertensione arteriosa, l'ipercolesterolemia che costituiscono fattori di rischio cardiovascolare. Esiste un legame diretto tra eccesso ponderale e ipertensione: all'aumentare del peso consegue un aumento della pressione arteriosa, viceversa quando il peso diminuisce si ha una diminuzione della stessa.

Per questo i cardiologi raccomandano un calo ponderale in soggetti in sovrappeso. Inoltre, sovrappeso/obesità si associano ad alcuni tipi di tumori (colon e seno), all'aumento del rischio per le donne in gravidanza di sviluppare il diabete gestazionale con le ben note conseguenze per la salute del nascituro, all'infertilità e all'usura delle cartilagini articolari. Se il calo ponderale è l'obiettivo primario della prevenzione di queste condizioni patologiche, occorre però ricordare che gli specialisti raccomandano di seguire diete equilibrate, sotto controllo di esperti di settore, evitando il rischio di pericolose e allettanti scorciatoie rappresentate da diete fortemente sbilanciate con il rischio di produrre danni alla salute.



Ferdinando Franzoni



Il professor dottor Alberto Balbarini



Il professor dottor Luigi Murri



La dottoressa Arianna Ciardiello,

Fonte: Solidarietà e Progresso onlus

[Tutte le notizie di Massa](#)

<http://www.gonews.it/2016/05/24/ferdinando-franconi/>

## Giornata Mondiale Sclerosi Multipla. I neurologi: "In arrivo nuove terapie"

**La Società Italiana di Neurologia sottolinea i risultati della ricerca scientifica sulle nuove opportunità terapeutiche per curare le forme primariamente progressive della patologia. Il presidente Comi: "Si prospetta come un anno di svolta nella sclerosi multipla".**



**24 MAG** - In occasione della Giornata Mondiale della Sclerosi Multipla (SM), che si celebrerà domani 25 maggio, la Società Italiana di Neurologia sottolinea "i progressi della ricerca scientifica nella SM: dagli ultimi studi sono emersi risultati importanti nella scoperta di terapie per le forme primariamente progressive della malattia che, fino a oggi, non potevano essere curate".

"Il 2016 - afferma **Giancarlo Comi**, Direttore Dipartimento Neurologico e Istituto di Neurologia Sperimentale, Università Vita-Salute San Raffaele, Ospedale San Raffaele di Milano – si prospetta come un anno di svolta nella sclerosi multipla: le associazioni di pazienti di numerose nazioni stanno concentrando gli sforzi in un'importante iniziativa mondiale che mi vede come co-coordinatore, la Progressive MS Alliance (PMSA), con l'obiettivo di accelerare il processo di conoscenze sulle caratteristiche patogenetiche della forma progressiva della sclerosi multipla al fine di sviluppare nuove ed efficaci terapie. A tal proposito, sono stati presentati recentemente i risultati di Ocrelizumab, il primo farmaco in grado di ridurre significativamente il rischio di evoluzione della disabilità nelle forme primariamente progressive della patologia; buoni anche i risultati dello studio in fase 2 di Biotina, altro farmaco che fa ben sperare nelle forme primarie".

**I numeri.** La Sclerosi multipla è una malattia infiammatoria del sistema nervoso centrale che colpisce circa 2,5 milioni di persone al mondo, di cui 600.000 solo in Europa e circa 70.000 in Italia. Solitamente insorge tra i 20 e 40 anni con una frequenza due volte superiore nelle donne. Si tratta di una malattia cronica che provoca lesioni a carico del sistema nervoso centrale e che può provocare un'importante limitazione del cammino e della funzione visiva. I sintomi più comuni sono perdita di equilibrio, cattiva coordinazione, tremori, disturbi del linguaggio, vista sfocata.

**24 maggio 2016**

© Riproduzione riservata

[http://www.quotidianosanita.it/cronache/articolo.php?articolo\\_id=40038](http://www.quotidianosanita.it/cronache/articolo.php?articolo_id=40038)

## Sclerosi multipla, studiare le prime fasi

Analizzare quegli eventi che possono condurre alla sclerosi multipla: nella giornata mondiale dedicata alla malattia (oggi 25 maggio), forse questo progetto del Brigham and Women's Hospital (BWH) e del National Institute of Neurological Disorders and Stroke (NINDS), annunciato all'inizio del 2016, appare significativo. L'intenzione è focalizzarsi sul primo grado di parentela di pazienti con sclerosi multipla per capire la cascata di eventi che potrebbe indurre a sviluppare la malattia. L'intenzione è di studiare gli aspetti genetici e ambientali legati alla sclerosi multipla (all'interno del progetto Gems, the Genes and Environment in Multiple Sclerosis).



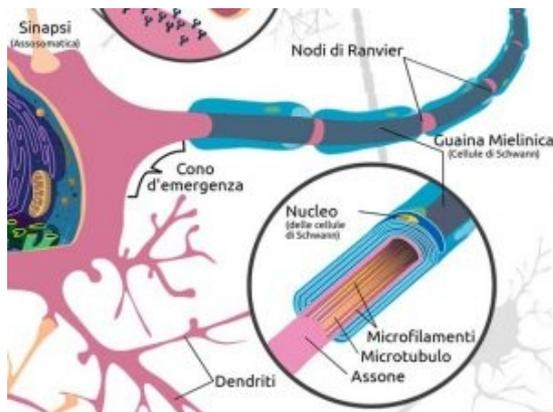
Coinvolte più di 2600 famiglie negli Usa, tramite questionari e socialmedia interattivi, fino a raggiungere 5 mila parenti di primo grado nei prossimi 20 anni. L'importanza di capire i primi stadi della malattia ha una valenza enorme in termini di possibilità di cure e di comprensione della sua evoluzione. Non è il solo progetto: Giancarlo Comi, Direttore Dipartimento Neurologico e Istituto di Neurologia Sperimentale, Università Vita-Salute San Raffaele, ha parlato, in occasione della Giornata mondiale, di anno di svolta, ricordando di essere il coordinatore di Progressive MS Alliance (PMSA), un altro progetto mondiale "che ha come obiettivo quello di accelerare il processo di conoscenze sulle caratteristiche patogenetiche della forma progressiva della sclerosi multipla al fine di sviluppare nuove ed efficaci terapie". Intanto, tra i più recenti studi sulla sclerosi multipla, va registrato (sull'*European Journal of Neurology*) un approfondimento sulle differenze nei bambini affetti da SM legati a batteri presenti nell'intestino, in termini di quantità e specificità. Esisterebbe un'associazione tra sclerosi multipla e aumento di batteri intestinali pro-infiammatori e una minor presenza di batteri considerati anti-infiammatori. Ma siamo davvero ai primissimi passi per capire eventuali serie correlazioni. Che la sclerosi multipla (malattia infiammatoria del sistema nervoso centrale) stia diventando una emergenza tra le emergenze, lo ha segnalato alcuni giorni fa il Barometro italiano sulla SM di Aism, l'associazione nazionale dei pazienti: in 110 mila, nelle varie forme, ci convivono, 3400 nuove diagnosi l'anno (una ogni tre ore, soprattutto giovani tra i 20 e i 40 anni), per un costo sanitario calcolato in 45mila euro a persona all'anno.

# Sclerosi multipla: le ultime novità terapeutiche

Di Redazione clicMedicina -

25 maggio 2016

31



“Il 2016 – afferma Giancarlo Comi, direttore del Dipartimento Neurologico e Istituto di Neurologia Sperimentale, Università Vita-Salute San Raffaele, Ospedale San Raffaele di Milano – si prospetta come un anno di svolta nella sclerosi multipla: le associazioni di pazienti di numerose nazioni stanno concentrando gli sforzi in un’importante iniziativa mondiale che mi vede come co-coordinatore, la Progressive MS Alliance (PMSA), con l’obiettivo di accelerare il processo di conoscenze sulle caratteristiche patogenetiche della forma progressiva della sclerosi multipla al fine di sviluppare nuove ed efficaci terapie. A tal proposito, sono stati presentati recentemente i risultati di Ocrelizumab, il primo farmaco in grado di ridurre significativamente il rischio di evoluzione della disabilità nelle forme primariamente progressive della patologia; buoni anche i risultati dello studio in fase 2 di Biotina, altro farmaco che fa ben sperare nelle forme primarie”. La sclerosi multipla è una malattia infiammatoria del sistema nervoso centrale che colpisce circa 2,5 milioni di persone al mondo, di cui 600.000 solo in Europa e circa 70.000 in Italia. Solitamente insorge tra i 20 e 40 anni con una frequenza due volte superiore nelle donne. Si tratta di una malattia cronica che provoca lesioni a carico del sistema nervoso centrale e che può provocare un’importante limitazione del cammino e della funzione visiva.

I sintomi più comuni sono perdita di equilibrio, cattiva coordinazione, tremori,

disturbi del linguaggio, vista sfocata. In occasione della Giornata Mondiale della Sclerosi Multipla (SM), che si celebrerà domani 25 maggio, la Società Italiana di Neurologia sottolinea i progressi della ricerca scientifica nella SM: "Dagli ultimi studi sono emersi risultati importanti nella scoperta di terapie per le forme primariamente progressive della malattia che, fino a oggi, non potevano essere curate".

## Giornata Mondiale Sclerosi Multipla: nuove opportunità terapeutiche per curare le forme primariamente progressive

Alessandra25 maggio 20160 commenti



Oggi si celebra la **Giornata Mondiale della Sclerosi Multipla**: la Società Italiana di Neurologia sottolinea i **progressi della ricerca scientifica** nella cura della malattia. Dagli ultimi studi sono emersi risultati importanti nella scoperta di terapie per le forme primariamente progressive della malattia che, fino a oggi, non potevano essere curate.

“Il 2016 – afferma Giancarlo Comi, Direttore Dipartimento Neurologico e Istituto di Neurologia Sperimentale, Università Vita-Salute San Raffaele, Ospedale San Raffaele di Milano – si prospetta come un anno di svolta nella sclerosi multipla: le associazioni di pazienti di numerose nazioni stanno concentrando gli sforzi in un’importante iniziativa mondiale che mi vede come co-coordinatore, la Progressive MS Alliance (PMSA), con l’obiettivo di accelerare il processo di conoscenze sulle caratteristiche patogenetiche della forma progressiva della sclerosi multipla al fine di sviluppare **nuove ed efficaci terapie**. A tal proposito, sono stati presentati recentemente i risultati di Ocrelizumab, il primo farmaco in grado di ridurre significativamente il rischio di evoluzione della disabilità nelle forme primariamente progressive della patologia; buoni anche i risultati dello studio in fase 2 di Biotina, altro farmaco che fa ben sperare nelle forme primarie”.

La Sclerosi multipla è una **malattia infiammatoria del sistema nervoso centrale** che colpisce circa 2,5 milioni di persone al mondo, di cui 600.000 solo in Europa e circa 70.000 in Italia. Solitamente insorge tra i 20 e 40 anni con una frequenza due volte superiore nelle donne. Si tratta di una malattia cronica che provoca lesioni a carico del sistema nervoso centrale e che può provocare un’importante limitazione del cammino e della funzione visiva. I sintomi più comuni sono perdita di equilibrio, cattiva coordinazione, tremori, disturbi del linguaggio, vista sfocata.

## Sclerosi Multipla: sono circa 70.000 i malati in Italia

25 maggio 2016 Filed under [Lifestyle](#), [Salute](#) Posted by [IN DIES](#)



Anche per malattie gravissime, quali la **Sclerosi Multipla**, si incomincia a intravedere qualche barlume speranza.

In occasione della Giornata Mondiale della Sclerosi Multipla, che si celebra in tutto il mondo il 25 maggio, la Società Italiana di Neurologia ha fatto il punto sulla ricerca scientifica, sottolineandone i progressi.

“Il 2016 – ha affermato Giancarlo Comi, Direttore Dipartimento Neurologico e Istituto di Neurologia Sperimentale, Università Vita-Salute San Raffaele, Ospedale San Raffaele di Milano – si prospetta come un anno di svolta nella sclerosi multipla: le associazioni di pazienti di numerose nazioni stanno concentrando gli sforzi in un’importante iniziativa mondiale, la Progressive MS Alliance (PMSA), con l’obiettivo di accelerare il processo di conoscenze sulle caratteristiche patogenetiche della forma progressiva della sclerosi multipla al fine di sviluppare nuove ed efficaci terapie.

A tal proposito, sono stati presentati recentemente i risultati di **Ocrelizumab**, il primo farmaco in grado di ridurre significativamente il rischio di evoluzione della disabilità nelle forme primariamente progressive della patologia; buoni anche i risultati dello studio in fase 2 di **Biotina**, altro farmaco che fa ben sperare nelle forme primarie”.

La **Sclerosi multipla è una malattia** infiammatoria del sistema nervoso centrale che colpisce circa 2,5 milioni di persone al mondo, di cui 600.000 solo in Europa e circa 70.000 in Italia.

Solitamente insorge tra i 20 e 40 anni con una frequenza due volte superiore nelle donne.

Si tratta di una malattia cronica che provoca lesioni a carico del sistema nervoso centrale e che può provocare un’importante limitazione del cammino e della funzione visiva.

**I sintomi più comuni** sono perdita di equilibrio, cattiva coordinazione, tremori, disturbi del linguaggio, vista sfocata

## Nuove opportunità terapeutiche per la Sclerosi Multipla. Giornata Mondiale



In occasione della **Giornata Mondiale della Sclerosi Multipla (SM)**, che si celebrerà domani 25 maggio, la **Società Italiana di Neurologia** sottolinea i **progressi** della **ricerca scientifica** nella SM: dagli ultimi studi sono emersi **risultati importanti** nella scoperta di **terapie** per le **forme primariamente progressive della malattia** che, fino a oggi, non potevano essere curate.

“Il **2016** - afferma **Giancarlo Comi**, Direttore Dipartimento Neurologico e Istituto di **Neurologia** Sperimentale, Università Vita-Salute San Raffaele, Ospedale San Raffaele di Milano - si prospetta come un anno di svolta nella sclerosi multipla: le associazioni di pazienti di numerose nazioni stanno concentrando gli sforzi in un'importante iniziativa mondiale che mi vede come co-coordinatore, la **Progressive MS Alliance (PMSA)**, con l'obiettivo di accelerare il processo di conoscenze sulle caratteristiche patogenetiche della forma progressiva della sclerosi multipla al fine di sviluppare nuove ed efficaci terapie. A tal proposito, sono stati presentati recentemente i risultati di **Ocrelizumab**, il **primo farmaco** in grado di ridurre significativamente il rischio di evoluzione della disabilità nelle forme **primariamente progressive** della patologia; buoni anche i risultati dello studio in fase 2 di **Biotina**, altro farmaco che fa ben sperare nelle forme primarie”.

La Sclerosi multipla è una malattia infiammatoria del sistema nervoso centrale che colpisce circa **2,5 milioni** di persone al mondo, di cui **600.000 solo in Europa** e circa **70.000 in Italia**.

**Solitamente insorge tra i 20 e 40 anni con una frequenza due volte superiore nelle donne.**

Si tratta di una malattia **cronica** che provoca lesioni a carico del sistema nervoso centrale e che può provocare un'importante limitazione del cammino e della funzione visiva.

I sintomi più comuni sono **perdita di equilibrio, cattiva coordinazione, tremori, disturbi del linguaggio, vista sfocata**

[http://www.salutedomani.com/article/nuove\\_opportunita\\_terapeutiche\\_per\\_la\\_sclerosi\\_multipla\\_giornata\\_mondiale\\_21270](http://www.salutedomani.com/article/nuove_opportunita_terapeutiche_per_la_sclerosi_multipla_giornata_mondiale_21270)